

Linee Guida

per il livellamento delle spiagge aperte alla balneazione e per la pulizia degli arenili in Località Baia di Portonovo del Comune di Ancona al fine di garantirne la fruizione in sicurezza

PREMESSA

La Direttiva " Habitat" 92/43/CEE (Rete Natura 2000) all'art. 3, prevede, tra l'altro, la costituzione di una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione denominata Natura 2000. Questa Rete deve garantire il mantenimento o, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat di interesse comunitario presenti in tali siti.

Per le aree interessate dalle presenti linee guida nella Baia di Portonovo sono stati individuati e/o cartografati i seguenti habitat:

- 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine ,
- 1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici ,
- 1170 Scogliere,
- 1160 Grandi cale e baie poco profonde,
- 1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina .

Ciò comporta che anche gli interventi di livellamento delle spiagge destinate alla balneazione devono tenere conto, della presenza degli habitat e di specie animali e vegetali di interesse conservazionistico.

Il Regolamento del Parco all'art. 4.17 prevede che "In tutto il territorio del Parco le attività di gestione e le operazioni di pulizia di arenili, vanno effettuate in accordo con l'Ente Parco, anche attraverso la stesura di linee guida da redigere dall'Ente Parco o fatte proprie dall'Ente su progetto presentato dalle associazioni più rappresentative dei bagnini e/o dai comuni competenti per Territorio".

FINALITÀ GENERALI

Le disposizioni contenute nelle presenti Linee Guida individuano le tipologie e le modalità di intervento negli arenili compatibili con la tutela dell'ambiente, coniugando la conservazione della biodiversità presente nelle aree ricomprese nei Siti Natura 2000 con i criteri di sicurezza della balneazione e della fruizione della spiaggia.

Le presenti Linee Guida hanno, quindi, la finalità principale di individuare e regolamentare gli interventi che possono essere considerati a bassa o nulla incidenza ambientale e che, di conseguenza, pur ubicati nei siti della Rete Natura 2000, possono essere eseguiti a condizione che vengano rispettate le modalità di seguito indicate.

Ambito di applicazione:

Per intervento di livellamento delle spiagge aperte alla balneazione si intende il livellamento degli accumuli di materiali ghiaioso/sabbioso, formatisi a seguito delle mareggiate, senza asportazione dello stesso né immersione in mare. Lo scopo del livellamento è quello di garantire la sicurezza della balneazione e della fruizione della spiaggia.

Per interventi di pulizia degli arenili in concessione si intendono le operazioni di prelievo, raggruppamento, cernita, eventuale deposito preliminari alla raccolta di materiali di origine antropica spiaggiati, operazioni effettuate, nel tempo tecnico strettamente necessario, presso il medesimo sito nel quale detti eventi meteo-marini li hanno depositati

Le spiagge e le aree interessate dalle presenti Linee Guida sono quelle della Baia di Portonovo e ricadono all'interno del Parco del Conero, dell'Area Floristica Monte Conero, e all'interno dei Siti Natura 2000:

- Z.P.S.: MONTE CONERO
- Z.S.C: PORTONOVO E FALESIA CALCAREA A MARE
- Z.S.C: COSTA TRA ANCONA E PORTONOVO.

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le indicazioni relative all'esecuzione degli interventi presenti in questo capitolo sono da considerarsi prescrizioni tecniche obbligatorie per tutti gli interventi indicati nelle presenti linee guida.

- Prima dell'intervento è obbligatorio che l'Ente Parco venga messo nelle condizioni di svolgere un sopralluogo per verificare lo stato di fatto dei luoghi.
- Prima degli interventi di livellamento dovrà essere effettuata la raccolta dei materiali estranei all'ambiente naturale (rifiuti).
- Eventuali porzioni di arenile dove fossero presenti esemplari di specie vegetali dovranno essere escluse da qualsiasi intervento, fatta eccezione per la raccolta manuale dei rifiuti.
- Nell'esecuzione di lavori con mezzi motorizzati devono essere utilizzati i necessari accorgimenti al fine di evitare eventuali inquinamenti e contenere il disturbo/danneggiamento alle specie della fauna e della flora presenti nell'area con particolare riferimento all'uso di macchinari a norma di legge.
- Il materiale ghiaioso/sabbioso non deve essere né asportato dall'arenile né immesso in mare.
- I lavori devono essere eseguiti nell'orario che va da un'ora dopo l'alba sino ad un'ora prima del tramonto escludendo così gli orari di maggiore attività dell'avifauna.
- I lavori devono essere realizzati in maniera coordinata tra i vari stabilimenti della baia in modo da poter essere condensati nel più breve arco temporale possibile.

Gli interventi di livellamento, inoltre:

- dovranno essere eseguiti nel periodo che va da 10 gg prima di Pasqua al termine della stagione balneare;
- potranno essere eseguiti sia a mano sia con mezzi meccanici e saranno finalizzati esclusivamente al livellamento degli accumuli di materiale ghiaioso/sabbioso formati a seguito delle mareggiate

Procedura Amministrativa

I lavori saranno preceduti da una comunicazione all'Ente Parco del Conero a mezzo PEC, inoltrata almeno sette giorni prima dell'inizio dei lavori, nella quale occorre specificare:

- il soggetto titolato alla realizzazione dei lavori;
- i luoghi oggetto dell'intervento (dati catastali o individuazione su foto aerea);
- la data di inizio lavori e la prevista durata in giorni;
- nominativo e contatti di un referente disponibile ad eseguire un eventuale sopralluogo congiunto;
- scheda sintetica di cui alla tavola 9 approvata dalla delibera di Giunta Regionale n. 23 del 26/01/2015 per la materia della valutazione di incidenza.

Nei sette giorni successivi al ricevimento della comunicazione il Parco può effettuare il sopralluogo sul posto finalizzato alla verifica dello stato dei luoghi ante operam.

Passati i sette giorni senza che l'Ente Parco abbia inviato comunicazioni il soggetto titolato all'esecuzione dei lavori può procedere all'intervento.

Nel caso di mareggiate nel periodo di maggior afflusso turistico (mesi di luglio ed agosto) sarà possibile eseguire l'intervento di livellamento inoltrando via pec almeno 24 ore prima dell'inizio lavori la sopracitata comunicazione corredata anche di documentazione fotografica in grado di rappresentare adeguatamente lo stato dei luoghi ante operam, sia al Parco del Conero che al Comando Unità Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare Carabinieri - Comando Stazione Carabinieri Forestale Conero.

Pulizia degli Arenili in concessione.

- Gli interventi dovranno essere eseguiti durante tutto l'anno, e nel periodo al di fuori della "stagione balneare" almeno entro 20 giorni dopo ogni mareggiata che abbia lasciato materiali di origine antropica sull'arenile;
- Gli interventi nel periodo non balneare dovranno essere eseguiti a mano al fine di lasciare sul posto tutto il materiale organico ed asportare solamente gli oggetti di plastica o altro materiale sintetico e in generale i materiali estranei all'ambiente naturale.

Modalità di comunicazione

I lavori di pulizia della spiaggia saranno comunicati all'Ente Parco del Conero a mezzo PEC, entro 10 giorni dopo l'esecuzione dei lavori, nella quale sarà specificato:

- il soggetto realizzazione che ha eseguito i lavori di pulizia;
- una descrizione sintetica delle modalità di esecuzione dell'intervento che faccia riferimento sia alle presenti linee guida che alla DGR Marche n. 311 del 03/04/2017 ;
- i luoghi oggetto dell'intervento (dati catastali o individuazione della concessione su foto aerea);
- la data di inizio lavori e la durata .

Nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione il Parco ne darà massima pubblicità sui propri sistemi di comunicazione.